

2 ottobre
2023



N. 36



legacoop Informazioni

Newsletter n. 36/2023 - 2 ottobre 2023.
Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 30 ottobre alle ore 13.
Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.
Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.
Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.
Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.
Si prega di inviare le notizie da pubblicare entro le ore 12 del venerdì.



PATTO ANTI INFLAZIONE, GAMBERINI A RAINEWS24: ORA INIZIATIVE PER CREDITO ALLE IMPRESE

Patto anti inflazione, NadeF, imprese e credito al centro dell'intervista di Riccardo Cavaliere al Presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini durante la rubrica economica di Rai News 24 andata in onda giovedì 28 settembre.

"Il movimento cooperativo non poteva esimersi dal raccogliere l'appello del governo per contribuire al contrasto all'inflazione: cruciale tutelare il potere d'acquisto delle famiglie", ha dichiarato il presidente. "Ora però", ha aggiunto Gamberini, "servono altri interventi".

Continua a pagina 15

Legacoop Informazioni n. 36/2023



TRIMESTRE ANTI- INFLAZIONE: LE ASSOCIAZIONI DELLA DISTRIBUZIONE E DEL COMMERCIO FIRMANO IL PROTOCOLLO

È ANCD-Conad, ANCC-Coop, Federdistribuzione, Confcommercio e FIESA-Confesercenti hanno firmato il protocollo di intesa per il trimestre anti-inflazione promosso dal ministro delle Imprese Adolfo Urso.

Continua a pagina 16



PNRR: ALLEANZA COOPERATIVE, FIDUCIA NEL GOVERNO MA OCCORRE CHIAREZZA SU RIMODULAZIONE RISORSE

“Abbiamo fiducia nelle intenzioni del governo di mantenere nel complesso investimenti e risorse in attuazione del PNRR, senza disperdere le progettualità, e, al contempo, impegnarsi per il raggiungimento di obiettivi effettivamente realizzabili, senza creare problemi di finanza pubblica o di mancato incasso delle rate di rimborso del Piano nei prossimi anni”. Così Maurizio Gardini, presidente dell’Alleanza delle Cooperative.

Continua a pagina 17

COODING, COOPERAZIONE E MUTUALISMO DIGITALE: BOLOGNA PARLA ALL’EUROPA

“Vogliamo portare il modello cooperativo e i suoi principi fondanti all’interno dell’economia digitale e pensiamo che DumBO possa avere un ruolo strategico per lo sviluppo di nuovi progetti di cooperazione e mutualismo digitale”, ha dichiarato Simone Gamberini, presidente Legacoop Nazionale, allo spazio DumBo di Bologna durante l’evento di apertura di COODING, la prima conferenza e fiera B2B europea dedicata all’innovazione e alla cooperazione digitale.

Continua a pagina 19



COODING BOLOGNA, INGROSSO: INCENTIVARE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ

“La finalità dell’evento è stata quella di riunire il mondo cooperativo europeo, studiosi e ricercatori per mettere in campo traiettorie di lavoro che incentivino la transizione digitale delle imprese cooperative”.

Continua a pagina 20



EMERGENZA CASA: IL MINISTRO SALVINI VISITA LA SEDE DI UNIABITA; LEGACOOP, PRONTI A COLLABORARE AL PIANO CASA DEL GOVERNO

Atteso incontro lunedì scorso tra i vertici di Legacoop e Matteo Salvini nella sede di UniAbita di Cinisello Balsamo. Il ministro delle Infrastrutture ha visitato gli uffici della cooperativa di abitanti nata 120 anni fa, la più grande d'Italia con i suoi 18mila soci e più di 3 mila appartamenti, rispondendo all'invito di Legacoop Lombardia per discutere dell'emergenza abitativa e del Piano Casa.

Continua a pagina 22

CATASTROFI NATURALI IN MAROCCO E LIBIA: LEGACOOP APRE CONTO PER RACCOGLIERE FONDI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE

Legacoop Nazionale si mobilita per raccogliere fondi in favore delle popolazioni di Marocco e Libia, la cui vita è stata sconvolta dai tragici eventi naturali che hanno colpito i due paesi. E lo fa, come avvenuto per le tragedie umanitarie verificatesi in Ucraina a seguito dell'invasione russa, in Siria e Turchia colpite da un devastante terremoto, assicurando il proprio sostegno a WeWorld-GVC, organizzazione specializzata in attività di solidarietà internazionale.

Continua a pagina 24

Legacoop Informazioni n. 36/2023



OCCUPAZIONE, CENTRO STUDI LEGACOOP E FEDERCOOP ROMAGNA: NEL PROSSIMO SEMESTRE PREVISTE 3.300 ASSUNZIONI

Il trend annuale è in crescita. La rilevazione effettuata dal centro studi di Legacoop e Federcoop Romagna evidenzia un lieve calo rispetto alla rilevazione di maggio.

Continua a pagina 25



GASOMETRO BOVISA LA GOCCIA: AL VIA IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, COINVOLTE CONSCOOP, CONSORZIO INTEGRA, FORMULA SERVIZI E CMSA

Venerdì 22 settembre ha ufficialmente preso avvio il nuovo Polo dell'Innovazione del Politecnico di Milano. Si tratta della riqualificazione del Gasometro 2 – Innovation Hub, opera che si sono aggiudicati il Consorzio Concoop di Forlì e il Consorzio Integra di Bologna che affideranno i lavori alle Cooperative Formula Servizi e a Cmsa. Il progetto fa parte dell'intervento di rigenerazione urbana sostenibile e di qualità dell'area "Bovisa Goccia Villa Pizzone" e interessa 300 mila mq.

[Continua a leggere.](#)

MANAGER DI SOSTENIBILITÀ: LEGACOOP LIGURIA E LEGACOOP LOMBARDIA SOSTENGONO IL NUOVO CORSO DI NEXT

Giovedì 28 settembre, presso la sede della Regione Liguria, si è svolta la presentazione del Corso base per ESG Manager (l'acronimo ESG si riferisce alle tre aree Environmental, Social, Governance), promosso da Next – Nuova Economia per Tutti, in collaborazione con Legacoop Liguria e Legacoop Lombardia e con Proxima, media training partner. Un percorso sulla responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità integrale, che risponde alla crescente richiesta di formare imprenditori e imprenditrici capaci di gestire le caratteristiche ESG

[Continua a leggere.](#)



IL PRIMO SUMMIT DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA, IL 16 OTTOBRE AL CIRFOOD DISTRICT

Il prossimo 16 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa dalle Nazioni Unite, CIRFOOD darà vita al suo Primo Summit della ristorazione collettiva: l'evento si svolgerà all'interno del CIRFOOD District a Reggio Emilia .

[Continua a leggere.](#)



OPEN DAY CEFLA, PORTE APERTE IL 30 SETTEMBRE CON VISITE GUIDATE DAI DIPENDENTI

Sabato 30 settembre Cefla ha aperto le porte per uno speciale Open Day: un'intera giornata di visite negli stabilimenti di via Bicocca 14/c a Imola. "Siamo una realtà multibusiness, fatta di competenze specializzate, persone e presenza costante sui mercati".

[Continua a leggere.](#)

"LESSICO COMUNE: LO SVILUPPO DELL'ITALIA TRA ARCHEOLOGIA E INFRASTRUTTURE"

Legacoop Produzione e Servizi, Confederazione Italiana Archeologi e CNA organizzano a Bologna il 14 ottobre 2023 una giornata di riflessione per favorire il confronto tra enti, grandi committenze pubbliche e private, società e associazioni del settore.

[Continua a leggere.](#)



CONTRATTI PUBBLICI, EVENTO A BARI CON LA COOPERATIVA TRA AVVOCATI NEXIMA



Uno strumento che vive di luce propria, auto-esecutivo che al suo interno ha le regole di esecuzione. Un meccanismo perfetto e autonomo. Così è stato definito il nuovo codice dei contratti pubblici alla giornata di confronto, il 22 settembre a Bari, sul testo promossa da Nexima – Società tra avvocati e Dike Giuridica Editrice in collaborazione con Acquedotto Pugliese, Aeroporti di Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Anci e con il sostegno di Legacoop Produzione e Servizi, Coopfond e Legacoop Puglia. Una partita che solo per la Puglia ha rappresentato una spesa complessiva nel 2022 per forniture, servizi e opere di 14miliardi 816 milioni pari al 5% della spesa complessiva nazionale.

[Continua a leggere.](#)

CCNL COOPERATIVE SOCIALI, UN CONFRONTO A LEGACOOOP MARCHE

Si è tenuto il 25 settembre un incontro organizzato da Legacoop Marche per confrontarsi sul nuovo Ccnl delle cooperative sociali. All'iniziativa ha partecipato Michele Morrocchi, Ufficio Relazioni industriali Legacoop, che ha presentato alle cooperative presenti i risultati di un questionario di approfondimento realizzato a livello nazionale sulle figure professionali del settore delle sociali. È intervenuto, tra gli altri, Massimo Ascari, vicepresidente Legacoopsociali Nazionale. Capo delegazione trattante di Legacoop per il rinnovo del Ccnl.

[Continua a leggere.](#)



FON.COOP, PUBBLICATO NUOVO AVVISO STRATEGICO



Con l'Avviso strategico 2023, pubblicato lo scorso 25 settembre, Fon.Coop, fondo per la formazione delle cooperative, sostiene la competitività, la crescita e il posizionamento delle imprese aderenti. Gli obiettivi proposti sono due: 1. supportare scelte imprenditoriali verso processi di produzione e distribuzione virtuosi, a basso impatto ambientale, equi e ad alto valore sociale e territoriale; 2. incentivare la diffusione e promozione delle esperienze realizzate attraverso la condivisione e la divulgazione degli strumenti, delle metodologie e delle progettualità. La novità dell'Avviso di quest'anno sta nel proporre momenti strutturati di diffusione dei risultati delle attività.

[Continua a leggere.](#)

VIGILANZA PRIVATA, PRIMO INCONTRO DEL TAVOLO DELLE PARTI SOCIALI AL MINISTERO DEL LAVORO SU INCREMENTI DEI SALARI

Si è tenuto il 28 settembre 2023 il primo incontro del Tavolo presso il ministero del Lavoro tra le sigle firmatarie del CCNL Vigilanza privata e Servizi fiduciari, istituito in data 22 settembre a seguito dell'incontro delle Parti sociali con il Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro Claudio Durigon allo scopo di intervenire a tutela del comparto, per individuare soluzioni organiche alle difficoltà che affliggono la categoria. Il confronto ha permesso di individuare un'agenda d'incontri ravvicinati.

[Continua a leggere.](#)



LE INIZIATIVE DI COOP PER IL TRIMESTRE ANTINFLAZIONE. COINVOLTI PIÙ DI 1200 PRODOTTI DI LARGO CONSUMO A MARCHIO COOP TRA QUELLI MAGGIORMENTE PRESENTI NELLA SPESA



Al via dal prossimo 1° ottobre (fino al 31 dicembre) una nuova operazione straordinaria di convenienza con la quale Coop e tutte le cooperative di consumatori aderiscono al Protocollo Antinflazione siglato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il carrello tricolore in casa Coop contempla in totale più di 1200 prodotti di largo consumo a marchio Coop scelti tra quelli maggiormente presenti nella spesa quotidiana degli italiani. Di oltre 200 i prezzi saranno ribassati del 10%, per gli altri 1000 il prezzo sarà bloccato. La duplice operazione interessa l'intero perimetro dei prodotti a marchio Coop che garantiscono già oggi un risparmio anche fino al 30% rispetto ai rispettivi prodotti di marca e si aggiunge alle iniziative già in corso.

[Continua a leggere.](#)

Torna all'Università Bocconi di Milano, il 4, 5 e 6 ottobre 2023, il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, il principale evento in Italia dedicato a questi temi e l'appuntamento più atteso da chi crede nella sostenibilità.

L'11° edizione, dal titolo "Abitare il cambiamento", ha in programma 115 incontri con oltre 450 relatori e 283 organizzazioni protagoniste tra aziende, istituzioni e realtà non profit e si articolerà in 12 aree tematiche: Abitare la casa, Abitare la città, Vivere la cultura, Vivere la comunità, Abitare il territorio, Abitare l'impresa, Innovare la finanza, Innovare l'energia, Innovare l'agrifood, Vivere la digitalizzazione, Innovare mobilità e infrastrutture, Innovare formazione e comunicazione.

[Continua a leggere.](#)

"ABITARE IL CAMBIAMENTO": TORNA A MILANO IL SALONE DELLA CSR E INNOVAZIONE SOCIALE. PRESENTI CNS, CIRFOOD E CAMST



È iniziato venerdì 22 settembre il corso di alta formazione universitaria “Coo.de – Cooperative Digital Education”, che si propone di formare neolaureati e laureandi in scienze dell’educazione, psicologia e sociologia su contenuti, linguaggi e strumenti per educare i minori ad un uso consapevole del digitale. Il corso è aperto anche a educatrici e educatori in servizio nelle cooperative aderenti a Legacoop, che operano in campo scolastico ed extrascolastico, sulle opportunità del digitale inteso come ambiente in grado di qualificare ulteriormente la professionalità educativa. La lezione inaugurale è stata aperta dagli interventi di Claudio Melchiorri, delegato del Rettore per i rapporti con le imprese.

[Continua a leggere.](#)

AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DI COO.DE – COOPERATIVE DIGITAL EDUCATION, IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE CO-PROGETTATO DA LEGACOO E UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ECOOS.LAB – LABORATORIO COOPERATIVO PER L’ECONOMIA SOCIALE, IL 12 OTTOBRE L’EVENTO DI LANCIO

Si terrà giovedì 12 ottobre 2023 alle 11.30 in modalità online il Kick Off di lancio del percorso formativo ecooS.lab – laboratorio cooperativo per l’economia sociale, organizzato da Legacoop Bologna. L’incontro nasce con l’obiettivo di fornire ai partecipanti un approfondimento conoscitivo sull’evoluzione dello

[Info](#)



scenario strategico in cui si sta muovendo l’Economia Sociale, in particolare rispetto all’Agenda ONU 2030 e alle nuove direttive in tema di Public Procurement, per condividere in modo dialogico quali vincoli e quali opportunità di sviluppo possano innovare e rafforzare il ruolo propositivo dei soggetti dell’economia sociale.

PRESENTATO IN CAMERA DI COMMERCIO IL REPORT SULL'ANDAMENTO DELLA COOPERAZIONE TORINESE 2023

Si è svolta il 26 settembre a Palazzo Birago a Torino la presentazione dei risultati dell'indagine annuale realizzata dalla Camera di commercio sull'andamento delle cooperative torinesi nel 2022.

[Continua a leggere.](#)



IL VICEPRESIDENTE DEL PIEMONTE VISITA LA COOPERATIVA TRE SECOLI

La cooperativa vitivinicola ha presentato il progetto realizzato con la cooperativa sociale Lunetica di Bra.

[Continua a leggere.](#)



125 ANNI PER LA COOP 1° MAGGIO

Sabato 30 settembre, alle 10 presso la Marina di San Terenzo (La Spezia), Coop 1° Maggio ha celebrato il 125° anniversario della sua Fondazione.

[Continua a leggere.](#)

IMPRESSE SOSTENIBILI, IL 6/10 EVENTO LEGACOOP UMBRIA A NARNI (TE)

Legacoop Umbria s'impegna a promuovere l'innovazione sociale ed economica.

[Continua a leggere.](#)



L'IMPRESA COOPERATIVA, CARATTERISTICHE E OPPORTUNITÀ: IL CONVEGNO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI COOPERATIVI

Università di Parma e Legacoop Emilia Ovest hanno organizzato una due giorni di interventi presso il Centro Santa Elisabetta.

[Continua a leggere.](#)



CIRFOOD ACQUISITA LA DITTA LANERI E AMPLIA LA PRESENZA IN PIEMONTE

CIRFOOD vede nell'acquisizione un'importante opportunità strategica di presidio e sviluppo in Piemonte.

[Continua a leggere.](#)

GRANCHIO BLU, ALLEANZA COOPERATIVE: BENE AZIONE GOVERNO

Gli interventi puntano a un sostegno concreto per i danni subiti e al via libera all'attività di pesca in aree non battute.

[Continua a leggere.](#)

LE CAB CERCANO 30 NUOVI LAVORATORI NEL RAVENNATE

In vista della prossima campagna, le cooperative sono alla ricerca di varie tipologie di lavoratori.

[Continua a leggere.](#)



PESCA, MINISTRO LOLLOBRIGIDA PREMIA 10 LAUREATI CON TESI SUL FUTURO DEL SETTORE

Le tesi hanno vinto il premio "Pesca e acquacoltura sostenibili: dalla governance alla filiera", indetto per il 2023 da Legacoop Agroalimentare in collaborazione con Randstad Italia, premiate a Roma nella Sala Cavour.

[Continua a leggere.](#)



PESCA, COSTITUITO IL NUOVO FLAG VENEZIANO

Si è costituito ufficialmente il nuovo Flag Veneziano, gruppo di azione locale (Gal) per la pesca e l'acquacoltura, che dovrà predisporre il Piano di azione locale.

[Continua a leggere.](#)



IL SETTORE SOCIALE DI LEGACOOP VENETO INCONTRA L'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Obiettivo: discutere opportunità di collaborazione e miglioramento.

[Continua a leggere.](#)

"(RI)BELLE": A OTTOBRE A TREVISO IL CICLO DI INCONTRI

Un percorso per le donne che convivono con disturbi come endometriosi, fibromialgia, vulvodinia.

[Continua a leggere.](#)



INAUGURATO SPAZIO'TENGO, IL POLO MULTIFUNZIONALE DI COOP RENO FIRMATO POLITECNICA E FABRICA

Realizzato dall'idea originale firmata dalle due società cooperative per Coop Reno, lo Spazio'TENGO presenta una forte impronta ambientale che ha ispirato il concept architettonico.

[Continua a leggere.](#)



LA COOPERATIVA IL RAGGIO VERDE ADOTTA IL MODELLO SPA

L'associata a Legacoop Veneto cambia la formula societaria a seguito della notevole crescita conosciuta in oltre 25 anni di attività.

[Continua a leggere.](#)



"IL MARE È SERVITO!" A SAVONA: PARTECIPA ANCHE LEGACOOP LIGURIA

Un'occasione per esaltare la ricchezza del pescato ligure e promuovere la pesca professionale nella regione.

[Continua a leggere.](#)

COOP BILANCI AI DONA NUOVE ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA FLUVIALE

Donati un verricello per accelerare il sollevamento di carichi e un palo pescante per la movimentazione.

[Continua a leggere.](#)



COOPERATIVA CIDAS AMPLIA TERRITORI E SERVIZI

Dopo la fusione, la cooperativa opera in 21 province: Ferrara, Bologna, Ravenna, Reggio Emilia, Piacenza, Modena, Parma, Piacenza, Forlì-Cesena, Rimini, Rovigo, Padova, Belluno, Verona, Alessandria, Mantova, Trieste, Udine, Ancona, Macerata, Genova.

[Continua a leggere.](#)



APE REGINA, LA COOPERATIVA CHE HA SCELTO DI POPOLARE IL VITERBESE

Didattica, gite, soggiorni e trekking: l'impresa guida adulti e bambini tra le meraviglie del Bosco del Sasseto.

[Continua a leggere.](#)



A TERZO DI AQUILEIA (UD) 14 APPUNTAMENTI PER BAMBINI DAI 3 AI 36 MESI

Storie animate, psicomotricità, giocodanza, avvicinamento all'inglese, musica e un incontro sulle emozioni.

[Continua a leggere.](#)

IL CONAD CITY DI VILLA VERUCCHIO (RN) DIVENTA "TUDAY CONAD"

Il negozio, che ha un'area vendita di circa 600 metri quadri, si trova in via Casale 74/A.

[Continua a leggere.](#)



PATTO ANTI INFLAZIONE, GAMBERINI A RAINEWS24: ORA INIZIATIVE PER CREDITO ALLE IMPRESE

Segue da pagina 1

Roma, 28 settembre 2023 – Patto anti inflazione, NadeF, imprese e credito al centro dell'intervista di Riccardo Cavaliere al Presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini durante la rubrica economica di Rai News 24 andata in onda giovedì 28 settembre.

“Il movimento cooperativo non poteva esimersi dal raccogliere l'appello del governo per contribuire al contrasto all'inflazione: cruciale tutelare il potere d'acquisto delle famiglie”, ha dichiarato il Presidente in riferimento al Patto anti inflazione siglato a palazzo Chigi, tra gli altri, da Ancc Coop, Ancd Conad e Legacoop agroalimentare, con l'obiettivo di tenere abbassati i prezzi dei beni di prima necessità dal primo ottobre al 31 dicembre. Già da giugno, ha evidenziato, l'associazione ha “certificato un cambiamento nei consumi degli italiani che hanno iniziato a fare rinunce sui beni di consumo, allungando gli investimenti dei beni durevoli”. Sicuramente dunque a suo avviso, “oggi la fase dell'economia va stimolata con azioni come questa”.

“Ora però – ha aggiunto Gamberini –, servono altri interventi, anche non previsti dalla NadeF, per sbloccare gli investimenti delle imprese perché con questi tassi le aziende non riescono a recuperare, la produttività non basta più”.

TRIMESTRE ANTI-INFLAZIONE: LE ASSOCIAZIONI DELLA DISTRIBUZIONE E DEL COMMERCIO FIRMANO IL PROTOCOLLO CHE PORTERÀ A INIZIATIVE DI TUTELA DEL POTERE DI ACQUISTO DEGLI ITALIANI

Segue da pagina 1

Roma, 28 settembre 2023 – ANCD-Conad, ANCC-Coop, Legacoop agroalimentare insieme alle associazioni che rappresentano i settori delle farmacie e parafarmacie, hanno firmato a Palazzo Chigi, alla presenza della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il protocollo di intesa per il trimestre anti-inflazione promosso dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

La firma del protocollo di intesa fa seguito all'accordo raggiunto ad agosto tra il Ministero e le Associazioni di categoria della distribuzione e del commercio che da subito hanno espresso la disponibilità a collaborare all'iniziativa, con l'obiettivo di rafforzare il contrasto dell'inflazione e di contribuire alla tutela del potere di acquisto degli italiani. Un traguardo non semplice, considerando la situazione macro-economica generale e le pressioni a cui sono state sottoposte le imprese distributive e gli esercenti negli ultimi diciotto mesi, caratterizzati da un incremento senza precedenti dei costi energetici, delle materie prime e dei prezzi di listino dei prodotti industriali.

Con grande senso di responsabilità il settore del commercio, che accoglie ogni giorno milioni di persone nei propri punti vendita, comprendendone le difficoltà di fronte all'aumento generalizzato dei prezzi, ha dato un riscontro immediato a questa iniziativa, come segnale concreto di aiuto alle famiglie. L'impegno sottoscritto oggi rafforza lo sforzo che le imprese della distribuzione esprimono quotidianamente con soluzioni di convenienza e risparmio. In particolare, le ulteriori iniziative che saranno messe in campo riguarderanno beni di largo consumo e alimentari, prodotti per la casa e la persona; saranno realizzate con un potenziamento di offerta – ad esempio, scontistiche e promozioni dedicate – che ogni impresa definirà liberamente e saranno evidenziate dall'apposito logo messo a punto dal Ministero.

A fronte dell'impegno concreto e tempestivo del settore del commercio, le Associazioni firmatarie del Protocollo auspicano che anche gli altri comparti della filiera, in particolare il mondo dell'industria di produzione dei beni di largo consumo, diano seguito in modo tangibile alle proprie dichiarazioni di intenti.

Per rendere più efficace l'azione di contrasto all'inflazione e poter agire in maniera più strutturale, occorrono infatti interventi che portino a una netta riduzione dei prezzi di listino dei prodotti, anche in relazione alle mutate condizioni di mercato delle materie prime e dei costi di produzione.

PNRR: ALLEANZA COOPERATIVE, FIDUCIA NEL GOVERNO MA OCCORRE CHIAREZZA SU RIMODULAZIONE RISORSE

Segue da pagina 2

Roma, 26 settembre 2023 – “Abbiamo fiducia nelle intenzioni del Governo di mantenere nel complesso investimenti e risorse in attuazione del PNRR, senza disperdere le progettualità, e, al contempo, impegnarsi per il raggiungimento di obiettivi effettivamente realizzabili, senza creare problemi di finanza pubblica o di mancato incasso delle rate di rimborso del Piano nei prossimi anni”. Così Maurizio Gardini, presidente dell’Alleanza delle Cooperative, anche a nome dei copresidenti Simone Gamberini e Giovanni Schiavone durante l’incontro con il ministro Fitto sul PNRR ha ribadito la sua posizione sulla proposta di rimodulazione finanziaria che riguarda 9 Misure del PNRR per un totale di 15,9 Mld “Per Alleanza delle Cooperative – aggiunge Gardini – occorre definire chiaramente quali fondi e per quali importi, con quali autorità competenti e con quali tempistiche, anche nel rispetto della clausola del 40% di risorse al Mezzogiorno, ogni spostamento di risorse e/o riduzione del target di riferimento dovrebbe rispettare questa clausola, definendo maggiormente nel dettaglio tempistiche, amministrazioni competenti, ammontare di risorse assegnate e da quale fondo (con modalità gestionali diverse), pur comprendendone le ragioni per finanziare il repowerEU”.

L’Alleanza delle Cooperative ha avanzato inoltre proposte sulle singole misure di stretto interesse per le cooperative. Ecco quali nel dettaglio:

“Transizione 4.0”, misura di rilevante interesse per le imprese cooperative che andrebbe potenziata nel tempo. “Sui beni confiscati – nella nota l’Alleanza ha precisato che – i progetti non hanno particolari problematiche tecniche nell’attuazione in ragione di ciò si richiede un supplemento di attenzione, oltre che la possibilità che si possa maggiormente coinvolgere nell’attuazione il terzo settore e il mondo cooperativo, più di quanto fatto e indicato nella prima fase. Perciò, si ritiene importante mantenere comunque la dotazione finanziaria iniziale di 300 milioni sul PNRR per non provocare slittamenti nell’attuazione”. Sulla “Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l’autoconsumo” l’Alleanza chiede di non ridurre e depotenziare lo strumento che anzi va rafforzato nell’ottica di assicurare la realizzazione di un modello energetico sostenibile, distribuito, democratico, partecipato, cooperativo. Risulta strategico ampliare le risorse e la platea dei soggetti beneficiari delle misure PNRR dedicate alla costituzione delle comunità energetiche, aumentando la dotazione attuale, superando il limite dei 5000 abitanti anche in linea con quanto indicato nella Comunicazione Repower EU, prevedendo l’applicazione della misura a tutti i comuni delle aree interne.

Per quanto riguarda le misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico si richiede un supplemento di valutazione: le criticità del territorio italiano, i rischi ai quali sono esposti cittadini ed imprese, le fragilità che ci riconsegnano continui stati di emergenza ci impongono di “non rinunciare” a queste risorse aggiuntive e straordinarie. Proprio la recente Alluvione, che ha colpito la regione Emilia Romagna, ci ricorda dell’importanza di questi investimenti.

Del “Piano per asili nido e scuole infanzia” l’Alleanza apprezza il rifinanziamento della misura di 900 milioni, lo spostamento dell’obiettivo intermedio e la pubblicazione del nuovo bando per gli interventi non ancora aggiudicati, tuttavia ricorda l’importanza delle tempistiche e della necessità di cogliere il target della misura, ossia la copertura del 33% degli utenti potenziali, 264 mila (in ottemperanza anche alla clausola del 40%). A quest’ultimo proposito, l’invito è a coinvolgere la cooperazione sociale che è la più grande rete sussidiaria del Paese ed è disponibile a investire in project financing.

In riferimento alla proposta di rimodulazione finanziaria riguardante le 9 Misure del PNRR, si ritiene opportuno rendere evidente le modalità di rifinanziamento con altre fonti e le relative tempistiche. Si evidenzia, in particolare, una preoccupazione per i progetti riguardanti: interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni; la proposta di rimodulazione dei finanziamenti agli interventi di competenza dei Comuni, spesso già avviati, genera una forte incertezza sia per i Comuni stessi sia per le imprese incaricate di realizzare le opere (definanziamento 6 Mld €); investimenti in progetti di rigenerazione urbana (definanziamento di 3,3 Mld €); Piani urbani integrati (-2,5 Mld €); Aree interne, potenziamento servizi e infrastrutture sociali; Valorizzazione beni confiscati alle mafie.

“Infine la rimodulazione dei target relativi a Ospedali e Case della Comunità ridotte dal Piano (da 400 a 304, -24% i primi; da 1350 a 936, -30%, le seconde), oltre a imporre una riflessione sulla distribuzione territoriale di tale riduzione, in generale incrementa i dubbi sulla reale capillarità di tali presidi e sull’accessibilità da parte degli utenti, soprattutto per i soggetti in condizioni di fragilità sociosanitaria (anziani soli, disabili privi di sostegno familiare, etc.) e i residenti in aree svantaggiate oppure lontane dai principali centri urbani. In questo senso si ribadisce che i numerosi presidi del SSN già esistenti, ai quali si affiancano la medicina generale, la farmacia dei servizi, le strutture ed i servizi offerti dal privato e, in particolare, dal Terzo Settore, costituiscono un patrimonio da valorizzare. Per questa ragione si ritiene necessario allargare l’orizzonte oltre il perimetro del pubblico interconnettendo le case di Comunità con i modelli realizzati dal privato in un’ottica di complementarità e sussidiarietà con il SSN, avvalendosi di forme avanzate di collaborazione pubblico-privata.

COODING, COOPERAZIONE E MUTUALISMO DIGITALE: BOLOGNA PARLA ALL'EUROPA

Segue da pagina 2

Bologna, 29 settembre 2023 – “Vogliamo portare il modello cooperativo e i suoi principi fondanti all'interno dell'economia digitale e pensiamo che Dumbo possa avere un ruolo strategico per lo sviluppo di nuovi progetti di cooperazione e mutualismo digitale”, ha dichiarato Simone Gamberini, presidente Legacoop Nazionale, allo spazio DumBo di Bologna durante l'evento di apertura di COODING, la prima conferenza e fiera B2B europea dedicata all'innovazione e alla cooperazione digitale alla quale partecipano, in presenza e online oggi e domani, oltre 400 operatori, ricercatori e studiosi provenienti da oltre 20 nazioni. Ad aprire i lavori l'assessore all'Urbanistica della Città di Bologna, Raffaele Laudani, il presidente di Legacoop Nazionale, Simone Gamberini e il presidente della confederazione europea delle cooperative (CECOP) Giuseppe Guerini.

“Questa era una riflessione già presente quattro anni fa, quando abbiamo riattivato questo spazio, e pensiamo che oggi ci siano le possibilità per realizzare insieme all'amministrazione della Città nuove alleanze e interlocuzioni per formulare un modello di cooperazione digitale capace di rispondere ai bisogni di persone, comunità e territorio, con progetti che partono da Bologna e possono essere replicati a livello nazionale ed europeo. Legacoop – ha evidenziato Gamberini – è un ecosistema complesso che associa oltre 10mila imprese, con 7 milioni soci che animano i principali comparti dell'economia nazionale e la Fondazione PICO, che ha organizzato e promosso COODING è il nostro Digital Innovation Hub che supporta i processi di trasformazione digitale per le nostre imprese. Le leve strategiche per accelerare la transizione digitale sono competenze, risorse economiche e cultura dell'innovazione.”

“Lo spazio Dumbo rappresenta la più grande acquisizione urbana realizzata dalla città di Bologna, e ritengo sia possibile pensarlo come un nuovo distretto del mutualismo e dell'economia collaborativa e quale motore dello sviluppo innovativo futuro della città; una scommessa che è venuta anche dal mondo cooperativo”, ha dichiarato in apertura dell'evento COODING Raffaele Laudani, assessore Urbanistica ed edilizia privata, con delega al progetto Città della conoscenza e memoria democratica della Città di Bologna. “A Bologna”, ha proseguito Laudani, “stiamo costruendo un modello di città della conoscenza, orientata ad un'innovazione che abbia la capacità di dare risposte alle esigenze delle persone; un processo nel quale la cooperazione ha sempre avuto un ruolo centrale”.

“Ci pensiamo sempre più come una piattaforma urbana, che usi come algoritmo di funzionamento la conoscenza e che sia capace di connettere e attrarre persone, servizi, imprese. COODING”, ha concluso l'assessore, “è un evento che sta al cuore del progetto di città che stiamo cercando di portare avanti in questo mandato amministrativo”. COODING è stato organizzato da CECOP confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di Legacoop Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e AlmaVico (centro universitario per la cooperazione), con il supporto di Coopfond, Rete Doc, Innovacoop, Fondazione Innovazione Urbana e Fondazione Barberini. Sono partner dell'iniziativa ICA – International Cooperative Alliance, CICOPA, Cooperatives Europe e Legacoop Nazionale e Media Partner The Co-op News, ArCo – l'arte di collaborare e Change Makers Magazine.

Il programma della 2 giorni è disponibile a questo [link](#).

COODING BOLOGNA, PIERO INGROSSO (PICO) A RADIO 1 SPORTELLO ITALIA: FONDAMENTALE INCENTIVARE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ

Segue da pagina 2

Bologna, 29 settembre 2023 - L'evento sulla transizione digitale Cooding, che si è svolto nello spazio di rigenerazione urbana Dumbo di Bologna il 29 e 30 settembre 2023 e che ha coinvolto cooperative, esperti, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni da 20 nazioni, ha ospitato panel, laboratori, discussioni sul percorso dell'economia sociale, solidale e etica verso l'innovazione. "La finalità dell'evento è stata quella di riunire il mondo cooperativo europeo, studiosi e ricercatori con l'obiettivo di mettere in campo traiettorie di lavoro per incentivare la transizione digitale nel tessuto produttivo delle imprese cooperative", ha spiegato Piero Ingrosso, presidenza di Fondazione PICO, digital innovation hub di Legacoop, intervenendo a Radio 1 Sportello Italia in diretta da Cooding (puoi ascoltare l'intervista [a questo link](#), min. 16:25).

"I vantaggi della transizione digitale", ha spiegato Ingrosso, "differiscono a seconda della maturità digitale della singola impresa. Abbiamo imprese più mature, dall'agrifood, al consumo, alla grande distribuzione organizzata (gdo), ai servizi sociali, per le quali c'è bisogno di incentivare e consolidare competenze in ambito digitale, reperendo risorse. Poi abbiamo un'altra tipologia di cooperative native digitali, che già agiscono nel digitale tramite piattaforme e gestione dei dati e hanno bisogno di supporto per accelerare il loro processo".

Secondo Ingrosso "la digitalizzazione è un valore aggiunto sia dal punto di vista operativo che per migliorare i servizi e i prodotti delle cooperative. La cooperazione nasce per rispondere ai bisogni concreti delle persone e delle comunità, noi recepiamo i bisogni emergenti e impellenti e tramite l'attività di PICO aiutiamo le cooperative a usare le tecnologie per rispondere ai bisogni delle persone".

"Noi crediamo", ha proseguito, "che la digitalizzazione possa essere un volano di occupazione e una fonte di posti di lavoro a condizione che si punti sulle competenze. La formazione è fondamentale nelle imprese, soprattutto in quelle cooperative, che si relazionano in continuazione con la società e hanno quindi il compito di intercettare i bisogni che emergono dalla società e dalle fasce di popolazione che a causa dell'accelerazione digitale rischiano di restare indietro". Pico, ha spiegato Ingrosso, "eroga percorsi di formazione sia trasversali, cioè su determinate competenze digitali, sia verticali, per la digitalizzazione di settori specifici come la manifattura, la grande distribuzione e l'agricoltura, dove la gestione dei dati diviene sempre più importante".

Non è un caso, secondo Ingrosso, che la prima edizione di Cooding si sia svolta in Italia, in particolare a Bologna, dove è presente un tessuto sociale molto forte e dove storicamente la cooperazione lavora con la pubblica amministrazione e le comunità per trovare soluzioni. "Penso alla cooperazione sociale, tutta una serie di servizi pubblici sono co-progettati dalle cooperative e dalle istituzioni. Con il digitale", ha concluso, "si amplia lo scenario, si moltiplicano le opportunità proprio perché cambiano i bisogni della cittadinanza".

Il tema delle tecnologie inclusive è un tema che le cooperative di tutto il mondo si stanno ponendo e ancora "i dati devono essere utilizzati nel quadro di una cornice etica, all'interno di un sistema di regole molto forti per evitare che vengono poi utilizzati per sole finalità commerciali". Sono alcune delle considerazioni espresse da Ingrosso nell'intervista rilasciata al settimanale VITA, proprio in vista di [Cooding](#).

“Partiremo dalla consapevolezza che il modello di impresa cooperativa ha sempre messo al centro il socio, il proprio utente, quindi porremo l’accento sulla necessaria attenzione alla tutela e ad un utilizzo consapevole e corretto dei dati”, ha detto Ingrosso al magazine. Secondo il presidente di Pico, la raccolta dei dati, se fatta in modo corretto, “ci permette di fare delle previsioni su quelli che ad esempio possono essere servizi che un domani la cooperazione sociale può fornire ad una certa fascia di popolazione (penso alla telemedicina)”.

Qui l’intervista completa: <https://www.vita.it/big-data-ce-una-via-cooperativa-e-inclusiva/>

EMERGENZA CASA: IL MINISTRO SALVINI VISITA LA SEDE DI UNIABITA; LEGACOOP, PRONTI A COLLABORARE AL PIANO CASA DEL GOVERNO

Segue da pagina 3

Cinisello Balsamo (MI), 25 settembre 2023 - Atteso incontro lunedì scorso tra i vertici di Legacoop e Matteo Salvini nella sede di UniAbita di Cinisello Balsamo. Il ministro delle Infrastrutture ha visitato gli uffici della cooperativa di abitanti nata 120 anni fa, la più grande d'Italia con i suoi 18mila soci e più di 3 mila appartamenti in locazione permanente, rispondendo ad un invito da parte di Legacoop Lombardia per discutere dell'emergenza abitativa e del Piano Casa.

L'incontro è durato circa un'ora alla presenza del presidente di Legacoop Nazionale, Simone Gamberini, e del vice Attilio Dadda (presidente Lombardia), dei responsabili nazionale e lombardo di Legacoop Abitanti, Rossana Zaccaria e Matteo Busnelli, del presidente di UniAbita, Pierpaolo Forello, e dal sindaco di Cinisello Balsamo, Giacomo Ghilardi.

Al centro della riunione il tema dell'abitare, divenuto di grande attualità nell'ultimo periodo soprattutto per via dell'emergenza abitativa e del caro affitti a Milano e nelle altre grandi città. Secondo una ricerca effettuata da Legacoop e Nomisma, il 28,3% degli italiani ha difficoltà a sostenere i costi economici della casa mentre un milione e mezzo fatica a pagare il mutuo e sono 400 mila i nuclei in attesa di una casa popolare.

Davanti a questi numeri, i operatori hanno così illustrato al ministro Salvini una bozza articolata di proposte per contribuire attivamente alla stesura dell'annunciato "Piano Casa" nazionale, di cui chiedono di essere interlocutori di rilievo. Legacoop infatti raccoglie una galassia di 624 cooperative di abitanti, il 10% delle cooperative di abitazione italiane con i suoi 26mila soci.

Le proposte riguardano misure concrete per una nuova offerta abitativa che garantisca canoni accessibili. "Pensiamo che non sia più rinviabile – sottolinea Simone Gamberini, Presidente di Legacoop Nazionale – l'avvio di un Piano Casa nazionale per rispondere alla condizione di disagio abitativo in cui si trovano 1 milione e mezzo di famiglie che faticano a pagare l'affitto ai valori di mercato o le rate del mutuo; la cooperazione di abitanti si candida ad essere uno degli strumenti che consentono l'accesso alla casa a chi oggi ne è escluso, perché siamo convinti che la casa debba sostenere la speranza e la sicurezza dei giovani e delle famiglie in un'epoca di incertezza". "È indispensabile –aggiunge- che Stato e soggetti privati, in una logica partenariale di co-programmazione e co-progettazione, si assumano la responsabilità di trovare soluzioni per una fascia di popolazione che può pagare canoni sostenibili". A questo proposito, Gamberini ricorda come "negli ultimi dieci anni, le cooperative di abitanti aderenti a Legacoop hanno messo in campo un'offerta di locazione pari a oltre 9.600 alloggi tra nuova produzione, riassegnazioni e gestione per terzi, tra cui la gestione del 30% degli alloggi del fondo FIA. Nelle nuove produzioni, l'offerta cooperativa garantisce un'elevata sostenibilità del livello dei canoni, con un abbassamento del 20-30% rispetto ai canoni di mercato".

"Nel Piano Casa che abbiamo in mente per realizzare interventi di alloggi sociali in una logica di limited profit e accessibilità per la domanda debole –precisa la Presidente di Legacoop Abitanti, Rossana Zaccaria– sono imprescindibili il contributo della leva pubblica (20-30%); strumenti con ridotto impatto sulla finanza dello Stato; presenza di aree edificabili a basso costo, possibilmente derivanti da processi di rigenerazione urbana. Tale modello, che prevede la possibilità di attivare un fondo di rotazione virtuoso che si autoalimenta, oltre a programmi adeguati ad attrarre risorse della Banca Europea per gli Investimenti e della Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, consente la suddivisione del carico per il Pubblico in un tempo lungo e un ritorno della spesa sostenuta".

“L’incontro odierno col ministro è un passaggio importante e attiva molte aspettative da parte del mondo cooperativo”, afferma il presidente di UniAbita, Pierpaolo Forello, che aggiunge: “Abbiamo potuto evidenziare i nostri punti di forza, le nostre competenze e la nostra capacità concreta di dare casa in un’esperienza lunga 120 anni. Il quadro normativo, che necessariamente sarà rinnovato, tenga conto delle necessità e delle proposte dei operatori che ogni giorno lavorano per garantire il diritto alla casa”.

Durante l’incontro il ministro Matteo Salvini si è mostrato attento alle diverse proposte avanzate e ha parlato del suo impegno personale, del dicastero da lui presieduto e dell’Esecutivo ad avviare un percorso di ascolto delle realtà cooperative e private operanti nel settore immobiliare e dell’housing sociale e raccogliere proposte, come quelle odierne, che concorrano alla creazione del nuovo “Piano Casa”.

CATASTROFI NATURALI IN MAROCCO E LIBIA: LEGACOOP NAZIONALE APRE CONTO CORRENTE PER RACCOGLIERE FONDI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE

Segue da pagina 3

Roma, 26 settembre 2023 - Legacoop Nazionale si mobilita per raccogliere fondi in favore delle popolazioni di Marocco e Libia, la cui vita è stata sconvolta dai tragici eventi naturali che hanno colpito i due paesi nordafricani. E lo fa, come già avvenuto per le tragedie umanitarie verificatesi in Ucraina a seguito dell'invasione russa, in Siria e Turchia colpite da un devastante terremoto, assicurando il proprio sostegno a WeWorld-GVC, organizzazione specializzata in attività di solidarietà internazionale.

In Marocco, nella notte tra l'8 e il 9 settembre, un terremoto di magnitudo 7.0 ha colpito la regione di Marrakesh, causando distruzione e devastazione, soprattutto nelle zone più montuose e isolate. Il bilancio provvisorio è di oltre 2500 morti e 2 mila feriti, ma i numeri sono destinati a crescere. Migliaia di persone hanno perso tutto, a partire dalla loro casa e stanno affrontando enormi difficoltà per la sopravvivenza. WeWorld-GVC, insieme al partner CEFA, si sta muovendo nelle zone colpite, in particolare nelle aree rurali meno raggiungibili dai soccorsi, per portare beni di prima necessità come tende, coperte e sacchi a pelo, forniture mediche e generi alimentari.

In Libia, il 10 settembre l'uragano Daniel ha toccato terra, colpendo diverse aree nord-orientali del Paese e causando ingenti perdite umane, con un bilancio di oltre 5.000 morti e almeno 10.000 dispersi. La tempesta ha anche causato danni significativi alle infrastrutture, compresa la rete stradale, e ha interrotto la rete di telecomunicazioni, compromettendo gravemente l'accesso degli attori umanitari, soprattutto a Derna, dove due dighe sono crollate. WeWorld-GVC, attiva in Libia dal 2018, sta fornendo kit per l'acqua potabile, kit igienici e personale medico, con particolare attenzione alla salute fisica e psicologica dei bambini.

Legacoop Nazionale invita le cooperative aderenti e i loro soci a contribuire alla raccolta fondi effettuando un bonifico sul conto corrente dedicato, aperto presso Unicredit e intestato a Lega Nazionale delle Cooperative, **IBAN IT 61 U 02008 05038 000106786464**, indicando la causale "Emergenza Marocco /Libia".

OCCUPAZIONE, CENTRO STUDI LEGACOOP E FEDERCOOP ROMAGNA: NEL PROSSIMO SEMESTRE PREVISTE 3.300 ASSUNZIONI

Segue da pagina 3

Roma, 26 settembre 2023 - Nel prossimo semestre le cooperative associate a Legacoop Romagna dichiarano un fabbisogno di manodopera pari a 3.300 persone. Il trend annuale è in crescita. La rilevazione effettuata dal centro studi di Legacoop e Federcoop Romagna evidenzia un lieve calo rispetto alla precedente rilevazione di maggio, ma con un balzo in avanti di oltre il 15% delle assunzioni attese rispetto all'ottobre del 2022. L'analisi è stata presentata oggi, martedì 26 settembre, alla Direzione di Legacoop Romagna da Simona Benedetti, coordinatrice dell'Attività sindacale. Tra i 3.300 potenziali nuovi assunti del 2023 la parte del leone la fa il settore Servizi (46%), seguito da Produzione (edilizia e industriali, 26%), Sociali (21%), Agroalimentare (6%) e Culturmedia (1%).

In generale prosegue la diffusa difficoltà a reperire personale, specializzato e non. Le preoccupazioni principali rispetto alle nuove assunzioni riguardano proprio la mancanza cronica di figure professionali (41%), ma anche il costo del lavoro e l'incertezza sui nuovi istituti che potrebbero affacciarsi nell'ordinamento (23%), l'inflazione (10%), la crisi energetica e le tensioni politiche internazionali (9%), il mancato riconoscimento degli aumenti contrattuali da parte delle stazioni appaltanti (6%).

Per la prima volta l'Osservatorio cooperativo ha raccolto anche i dati relativi ai contratti di lavoro, nuovi e cessati, effettivamente firmati dalle cooperative nei primi mesi dell'anno. Mentre a livello nazionale si inizia a registrare una contrazione dell'aumento dell'occupazione e della crescita del PIL (che nel 2023 per l'Italia sarà sotto all'1%, secondo le stime della Commissione europea), da gennaio ad agosto 2023 le cooperative di Legacoop Romagna hanno assunto 7.532 nuovi lavoratori, prevalentemente nei settori Agroalimentare (52%), Servizi (29%) e sociali (12%), con circa il 30% di laureati e diplomati. Il 57% è avvenuto a Forlì-Cesena, il 38% a Ravenna, il resto nel riminese.

Le cooperative hanno assunto persone di tutte le età, con un 25% oltre i 51 anni e una percentuale analoga dai 18 ai 29. In 6 casi su 10 l'assunzione è avvenuta a tempo determinato. In perfetto equilibrio il dato medio di genere, con una lieve prevalenza di donne che sono entrate in azienda. Le cessazioni (incluse quelle relative ai pensionamenti) nello stesso periodo sono state 4.543, con un saldo positivo di 2.989 unità, quasi per metà nel settore servizi. Da notare che le dimissioni volontarie sono state 1.449, quasi una su tre, un dato che fa riflettere rispetto a un fenomeno iniziato con la pandemia (la cosiddetta "great resignation") che non accenna a contrarsi.

I commenti

«L'attività del nostro Centro studi — dice la responsabile Simona Benedetti — si concentra sulle tematiche che le cooperative segnalano come più importanti e l'andamento del mercato del lavoro è sicuramente tra i temi più sentiti. Un dato che emerge è che le cooperative hanno una forte capacità attrattiva nei confronti dei giovani, grazie anche ai forti investimenti in formazione continua, ma per trattenere i talenti dobbiamo essere capaci di offrire percorsi di crescita chiari e personalizzati».

«Apparentemente i dati di questa edizione dell'Osservatorio sono molto positivi — spiega il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi —, ma ci sono due temi che emergono chiaramente dal confronto con le cooperative. Il primo è quello della remunerazione del lavoro: il salario minimo è solo un pezzo della risposta, servono segnali forti sui contratti collettivi e sul costo della vita, sia da parte del governo che da parte dei committenti pubblici e privati. Il secondo è quello della difficoltà a reperire personale. L'immigrazione può essere una risorsa? Sì, se si ha il coraggio di governarla, garantendo formazione, percorsi di integrazione, una nuova politica della casa, una rete di servizi efficace.

L'alternativa è quella di negare l'evidenza, e cioè il bisogno di nuovi lavoratori, lasciando solo spazio a posizioni xenofobe, se non dichiaratamente razziste. Noi possiamo mettere a disposizione la storia e il peso che la cooperazione ha, ma serve una nuova visione a livello nazionale».

Il campione

L'Osservatorio sul fabbisogno occupazionale delle cooperative romagnole, giunto alla terza edizione, ha cadenza semestrale e prende in esame un campione di circa 100 imprese, rappresentative delle circa 400 aderenti a Legacoop Romagna, con 24.000 dipendenti, 305 mila soci (incluso il consumo) e oltre 6 miliardi di euro di fatturato.